

Cemento rapido per massetti

PCI Novoment® Z3

per massetti a indurimento accelerato

PCI[®]
Für Bau-Profis

Informazioni
sul prodotto

234

Campi di applicazione

- Per realizzare massetti aderenti e massetti su strato di separazione o isolante (anche massetti riscaldanti).
- Per interni ed esterni, anche per impiego diretto.
- Per ambienti con esposizione continua all'umidità.
- Per massetti ad asciugamento tempestivo.



PCI Novoment Z3 per massetti a indurimento accelerato ha un tempo di lavorabilità lungo pari a circa 1 ora e può essere pompato anche con temperature elevate.

Caratteristiche del prodotto

- **Tempo di attesa ridotto** per la posa successiva rispetto ai massetti di cemento convenzionali.
- **Lunga durata dell'impasto**; lavorabile e lisciabile per circa 1 ora.
- **Può essere pompato**, anche con temperature elevate.
- **Legante speciale**; non occorrono altri additivi.
- **Temperatura di esercizio da -30 °C a +80 °C**; indicato per balconi, terrazze, garage, massetti riscaldanti e pavimenti industriali con pulitura a vapore.
- **Non sensibile all'umidità**; indicato per ambienti con esposizione continua all'umidità.
- Con PCI Novoment Z3 si possono realizzare in base alle istruzioni per la posa in opera dei massetti di cemento di classe **CT-C25-F4** secondo DIN EN 13 813.



**Dati tecnici/
Dati applicativi**

Dati tecnici

Materiale	cemento speciale con additivi
Componenti	monocomponente
Peso specifico apparente	circa 1,1 g/cm ³
Consistenza	polvere
Colore	grigio
Classificazioni (ordinanze tedesche)	
– Trasporto stradale (GGVS)	merce non pericolosa
– Sostanze pericolose (GefStoffV)	irritante, contiene cemento
<i>Per ulteriori informazioni: vedi capitolo «Avvertenze di sicurezza».</i>	
Conservazione	circa 6 mesi; in luogo fresco e asciutto.
Confezione	sacco da 25 kg in carta Kraft con inserto in polietilene Art. n./codice EAN 3955/7

Dati applicativi

Consumo	
Rapporto miscelazione 1:5 (parti in peso)	circa 3,4 kg/m ² per cm di spessore
Spessore dello strato (a seconda dell'inerte)	
– minimo	circa 10 mm
– massimo	circa 160 mm
Temperatura di applicazione	da +5 °C a +25 °C
Rapporto di miscelazione	1:5 parti in peso
PCI Novoment Z3: sabbia	(= 1:4 parti in volume)
Tecnica di miscelazione	miscelatore a regime forzato
Tecnica di pompaggio	pneumatica
Consistenza della malta	quasi plastica
Tempo di lavorabilità*	circa 60 minuti
Tempi di indurimento*	
– pedonabilità	dopo circa 1 giorno
– posa di piastrelle	dopo circa 3 giorni
– posa di rivestimenti impermeabili al vapore	dopo circa 7 giorni con umidità residua max. 3 % (CM)
Stabilità termica	da -30 °C a +80 °C
Resistenza al gelo	sì
Resistenza a umidità continua	sì

** I valori si riferiscono a una temperatura della malta, dell'aria ambiente e del sottofondo di circa +23 °C durante tutto il periodo e a un'umidità relativa dell'aria non superiore al 50% con impiego di inerti a granulometria A/B secondo DIN 1045. Vedi anche il capitolo «Indicazioni generali per la posa in opera di massetti in cemento a indurimento accelerato»!*

Preparazione del sottofondo per massetti aderenti secondo DIN 18 560

■ Il sottofondo deve essere pulito, solido, portante e privo di grassi, vecchi strati o altri residui. Rimuovere meccanicamente lo sporco tenace, eliminare i residui di

oli e cere con PCI Entöler. Rimuovere le boiacche ad alto tenore di cemento, ad es. mediante pallinatura. Bagnare tempestivamente la superficie trattata,

applicare il ponte adesivo cementizio PCI Repahaft e gettare la malta per massetti PCI Novoment Z3 fresco su fresco.

Avvertenze per l'impiego come massetto riscaldante

■ Esecuzione conforme a DIN 18 560-2 e DIN EN 1264-4.

I massetti in PCI Novoment Z3 possono essere riscaldati già dopo 3 giorni. Iniziare con una temperatura di mandata di +25 °C e mantenerla per 3 giorni. Poi impostare la temperatura massima di mandata e mantenerla per altri 4 giorni. Al termine, spegnere il riscaldamento.

Durante il riscaldamento e il raffreddamento garantire un sufficiente ricambio d'aria. Evitare correnti d'aria! Non lasciare raffreddare il locale sotto i +15 °C e la superficie del massetto sotto i +18 °C.

Per la prima messa in temperatura e la successiva messa in servizio, l'installatore del riscaldamento deve redigere un verbale, da consegnare ai responsabili,

in cui figurano le seguenti indicazioni:

1. Date di riscaldamento con le relative temperatura di mandata.
 2. Temperatura di mandata massima raggiunta.
 3. Stato di esercizio e temperatura esterna alla consegna.
 4. Data della messa in servizio.
- Sul massetto riscaldato nel modo descritto si possono posare rivestimenti di superficie di ogni genere.

Modalità di applicazione PCI Novoment Z3

Per la lavorazione di PCI Novoment Z3 si devono osservare le norme DIN 18 560 e DIN 18 353.

1 Versare l'inerte in un miscelatore a regime forzato in base alle indicazioni (vedi colonna centrale). Aggiungere PCI Novoment Z3 e miscelare per 1 minuto.

2 Con il miscelatore in funzione, aggiungere acqua in funzione dell'umidità dell'inerte utilizzato e miscchiare per circa 2 minuti. Non aggiungere troppa acqua! **La malta deve avere una consistenza quasi plastica.**

3 Ripartire la malta con una pala, una spatola o una racla, compattare, regolarizzare con una staggia di livellamento o talocciare con una tavola di legno; ev. lisciare.

4 Proteggere il massetto fresco da un'essiccazione troppo rapida.

Negli interni, tenere le finestre chiuse. Evitare l'irraggiamento solare diretto.

Indicazioni per il tamburo di una pompa di miscelazione convenzionale per massetti (volume utile circa 200 l di malta fresca)

- Riempire il tamburo di miscelazione per metà con inerte (granulometria A/B con poche parti fini, grana massima secondo lo spessore dello strato).
- Aggiungere 2,5 sacchi di PCI Novoment Z3 (= 62,5 kg), pari a un rapporto di miscelazione di 1 a 5 parti in peso o 340 kg di PCI Novoment Z3 per m³ di malta fresca.
- Riempire completamente il tamburo con inerte.
- Aggiungere acqua fino a ottenere un impasto di consistenza quasi plastica.

In casi particolari utilizzare inerti in sacchi, ottenibili presso i seguenti fornitori:

Amberger Kaolinwerke (AKW)
Tel. (0 96 22) 180
Fax (0 96 22) 183 75
Granulometria 0/4, 0/8, 0/16
Gebr. Dorfner OHG (sabbia quarzifera colorata)
Tel. (0 96 22) 8 20
Fax (0 96 22) 82 69
Sabbia per massetti X0/7
Weisenburger GmbH
Tel. (07 21) 9 50 92 11
Fax (07 21) 9 50 92 20
Sabbia per massetti 0/4, 0/8, 0/16
o acquistare inerte A/B per calcestruzzo, controllato secondo DIN 4226, presso gli impianti di betonaggio o i fornitori di aggregati regionali.

Indicazioni importanti

- Per l'esecuzione si applicano le direttive generali riguardanti i massetti di cemento. Tenere presente l'indurimento accelerato di PCI Novoment Z3.
- PCI Novoment Z3 **non** deve essere mischiato con altri cementi, leganti rapidi, fibre, additivi o inerti di vario genere.
- Non utilizzare PCI Novoment Z3 con temperature del sottofondo inferiori a +5 °C o superiori a +25 °C o con forti correnti d'aria.
- Applicare l'impasto pronto di PCI Novoment Z3 entro circa 60 minuti (a circa +20 °C). Temperature superiori o inferiori accorciano rispettivamente allungano il tempo indicato.
- All'esterno, coprire con una pellicola finché lo strato è pedonabile se si prevede pioggia, tempo estremamente secco o forte vento.
- PCI Novoment Z3 già indurito non deve essere diluito con acqua o mischiato con PCI Novoment Z3 fresco.
- La malte per massetti con PCI Novoment Z3 possono essere preparate a regola d'arte solo nel miscelatore a regime forzato
- Pulire gli utensili e i recipienti subito dopo l'uso con acqua. La malta indurita può essere rimossa solo meccanicamente.
- Se non è disponibile un inerte idoneo per la preparazione di un massetto a indurimento accelerato, raccomandiamo di utilizzare la malta pronta a presa rapida per massetti PCI Novoment M3 plus.
- Stoccaggio: in luogo fresco e asciutto.

**Indicazioni generali per la
posa in opera di massetti
in cemento a indurimento
accelerato**

Gli inerti con molte parti fini (sabbia) hanno una superficie maggiore degli inerti con poche parti fini. Per un massetto a regola d'arte occorre pertanto una quantità maggiore di cemento e di acqua. Se questo aspetto non viene considerato e inoltre si lavora con una consistenza troppo fluida, il massetto avrà una resistenza limitata; si formeranno incrinature da ritiro e bombature e occorrerà più tempo per raggiungere l'equilibrio igrometrico. La resistenza e l'umidità residua bassa, importante per la posa successiva, dipendono dai seguenti fattori:

1. Fuso granulometrico dell'inerte utilizzato

Gli inerti con molte parti fini richiedono una quantità maggiore di acqua di impasto e comportano una minore resistenza e tempi di asciugatura più lunghi.

2. Compattazione della malta fresca

Una bassa densità e una pessima compattabilità delle malte fresche comportano una limitata resistenza del massetto.

3. Rapporto di miscelazione

Le miscele grasse consentono di ottenere una resistenza elevata. Le miscele magre comportano una minore resistenza.

4. Temperatura del sottofondo e dell'inerte

In caso di basse temperature di lavorazione e del sottofondo, i tempi di indurimento e di asciugatura risultano notevolmente più lunghi (rispetto ai tempi indicati a + 20 °C).

5. Umidità dell'aria e temperatura ambiente

Soprattutto allo stadio iniziale, l'umidità residua è determinata fortemente dal clima, vale a dire dalla temperatura e dall'umidità dell'aria. In caso di elevata umidità dell'aria, il tempo di attesa per la posa successiva di rivestimenti impermeabili al vapore o sensibili all'umidità risulterà notevolmente più lungo.

Durante l'indurimento, l'umidità relativa dell'aria non dovrebbe superare il 70 %. Per principio, l'umidità residua deve essere misurata prima della posa di rivestimenti impermeabili al vapore (vedi commento alle norme DIN 18 365 e DIN EN 1264-4).

6. Prova d'idoneità

Per la posa in opera di massetti di classe CT-C25-F4 si deve eseguire o far eseguire una prova d'idoneità prima di iniziare i lavori!

7. Spessori dello strato

Lo spessore richiesto del massetto varia in funzione dei pavimenti, dei carichi e degli utilizzi previsti. La grana dell'inerte deve essere scelta in funzione dello spessore del massetto:

Fuso granulometrico	Spessore minimo strato	Spessore massimo strato
0 – 4 mm	10 mm	30 mm
0 – 8 mm	25 mm	80 mm
0 – 16 mm	50 mm	160 mm

Avvertenze di sicurezza

PCI Novoment Z3 contiene cemento. A contatto con l'umidità e l'acqua d'impasto, il cemento dà origine a una reazione alcalina, che può provocare irritazioni della pelle o delle mucose (ad es. occhi). Rischio di gravi lesioni oculari! Evitare pertanto il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti (ad es. guanti di cotone impregnati di nitrile). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o la presente informazione sul prodotto. Conservare fuori della portata dei bambini.

A basso contenuto di cromo secondo TRGS 613.

Giscode: ZP1

Informazioni supplementari sono riportate sulla scheda di sicurezza PCI.

Servizio per architetti e progettisti:

Si prega di consultare l'agente PCI di zona. Ulteriori informazioni sono disponibili sotto i numeri telefonici riportati a fondo pagina.

PCI[®]
Für Bau-Profis

© PCI Bauprodukte AG
CH-8048 Zürich
Telefon 00 41 (0) 44/438 21 21
Fax 00 41 (0) 44/438 21 22
www.pci.ch

Centro di consulenza PCI
con servizio di assistenza
telefonica: 00 41 (0) 1/438 21 21

© PCI Augsburg GmbH
Piccardstraße 11
86159 Augsburg
Postfach 102247
86012 Augsburg
Telefon 0049 (0)8 21/59 01-0
Fax 0049 (0)8 21/59 01-372
www.pci-augsburg.de

① Degussa
Construction Chemicals
Italia spa
Divisione: PCI Building Systems
I-31100 Treviso
Tel.: 0039 0422 30 42 51

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico eventualmente fornito circa le modalità d'uso o d'impiego dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra.

In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano quindi il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge. Per maggiori informazioni è consigliabile consultare i nostri tecnici.

Una nuova edizione invalida la presente.
Edizione gennaio 2005

Degussa Group

